



Il Capo di SME in visita alla Brigata “Aosta”: innovazione, addestramento e territorio

Pubblicato il 09/07/2025

Nella giornata dell'8 luglio 2025, la Brigata “Aosta” è stata protagonista di una significativa visita istituzionale da parte del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Carmine Masiello. L'incontro, avvenuto a Messina, ha posto l'attenzione sul ruolo centrale che la Brigata svolge in Sicilia, non solo come presidio operativo ma anche come modello di innovazione e professionalità militare.



Il Capo di SME in visita alla Brigata "Aosta": innovazione, addestramento e territorio - brigatafolgore.net

Accompagnato dal Comandante della Brigata, Generale di Brigata Pasquale Spanò, il Capo di SME ha visitato il Comando Brigata e le principali infrastrutture operative della città: la caserma "Crisafulli Zuccarello" e la caserma "Ainis". Qui ha potuto osservare direttamente l'attività di tre reparti fondamentali: il 5° Reggimento Fanteria "Aosta", il 24° Reggimento Artiglieria "Peloritani" e il 6° Reparto Comando e Supporti Tattici "Aosta".

Il focus della visita è stato duplice: da un lato, verificare lo stato di avanzamento del processo di ammodernamento in atto; dall'altro, valorizzare il personale militare per l'elevato livello di preparazione e dedizione. Centrale è stato il tema dell'integrazione delle nuove tecnologie nei sistemi di comando e controllo (C2), fondamentali per garantire rapidità decisionale ed efficacia operativa in contesti complessi.

Professionalità e innovazione: la forza dei reparti "Aosta"

I briefing con i Comandanti di Reggimento hanno offerto un quadro dettagliato del percorso di crescita della Brigata. Il Generale Masiello ha potuto verificare direttamente le capacità addestrative dei reparti e l'utilizzo delle nuove piattaforme digitali introdotte nell'ambito della digitalizzazione dei processi militari. Il Centro Addestramento e Sviluppo Virtuale (CASV), incluso nel programma della visita, ha rappresentato uno dei punti salienti, dimostrando come l'uso della simulazione avanzata consenta oggi di addestrare i militari in scenari complessi senza l'impiego diretto di risorse sul terreno.



Il Capo di SME in visita alla Brigata "Aosta": innovazione, addestramento e territorio - brigatafolgore.net

Nel corso del suo intervento al personale, il Generale ha sottolineato: *“La Brigata ‘Aosta’ è un fiore all’occhiello dell’Esercito. Il senso di identità che deriva dalla storia e dalle tradizioni delle sue unità, unitamente alla sua vocazione operativa proiettata all’innovazione, ne fanno un modello di aderenza agli assi principali di sviluppo della Forza Armata”*. Parole che testimoniano la fiducia nei confronti di un’unità storica, da sempre al servizio del Paese e oggi più che mai pronta a fronteggiare sfide tecnologiche, organizzative e culturali.

Un momento particolarmente apprezzato è stato l’incontro informale con i militari più giovani nell’ambito dell’iniziativa “Un caffè con il Capo”. Ufficiali, Sottufficiali, Graduati e Volontari hanno avuto l’opportunità di confrontarsi direttamente con il vertice della Forza Armata, esprimendo le proprie esperienze, idee e suggerimenti. Questo spazio di ascolto ha contribuito a rafforzare il senso di appartenenza e a valorizzare il capitale umano, vero motore della trasformazione in corso.

Un esercito al servizio del Paese e vicino al territorio

L’impegno dell’Esercito Italiano non si limita alla sfera operativa. Lo dimostra l’attenzione dedicata al benessere del personale e delle famiglie. La visita del Capo di SME ha infatti incluso anche l’asilo nido del comprensorio militare di Messina, simbolo concreto di un’organizzazione che mette al centro le persone e i loro bisogni, anche fuori dal contesto strettamente professionale.



Il Capo di SME in visita alla Brigata "Aosta": innovazione, addestramento e territorio - brigatafolgore.net

A completare la giornata istituzionale, l'incontro con le autorità locali, tra cui il Prefetto di Messina, Dott.ssa Cosima Di Stani, e il Sindaco, Dott. Federico Basile. Questo passaggio ha riaffermato la volontà di consolidare la sinergia tra l'Esercito e le Istituzioni del territorio, indispensabile per costruire una rete coesa ed efficace a supporto della sicurezza nazionale e del tessuto sociale.

In un contesto globale sempre più incerto, la visita del Generale Masiello ha offerto un messaggio chiaro: *"So di poter contare su tutti voi. Sono certo che 'la Veia', come sempre nel passato, sarà pronta se il Paese chiama, in qualsiasi evenienza"*. Un richiamo al motto storico *"Sotto l'impeto d'Aosta sparve il nemico"*, tratto dalla poesia *Piemonte* di Giosuè Carducci, che continua a ispirare l'identità e l'orgoglio della Brigata.

La Brigata "Aosta" emerge dunque come esempio concreto di una Forza Armata moderna e coesa, capace di coniugare valori storici con competenze avanzate, al servizio della sicurezza nazionale e della collettività.